

Servadio, "Achille Campanile merita di essere valorizzato"aa



Tra le tante voci che si stanno susseguendo in questi mesi che precedono la “Campaniliana”, non poteva mancare quella del primo cittadino, Fausto Servadio. Il Sindaco, presidente della Fondazione di Partecipazione Arte & Cultura Città di Velletri, si è detto entusiasta di come procedono le iniziative culturali e in particolar modo ha espresso la sua soddisfazione per il successo finora riscontrato in termini di interesse dalla rassegna dedicata al grande scrittore Achille Campanile. “Non ho avuto l’onore di conoscere personalmente Achille Campanile – ha dichiarato Servadio – ma è sicuramente un personaggio che merita di essere valorizzato. Finora forse è stato valorizzato meno di quello che merita, ma è importante e fondamentale per la città riscoprire tanti intellettuali che hanno portato lustro a questo territorio. Velletri ha ospitato tantissimi nomi del cinema, del teatro, della letteratura. La nostra campagna è stata scelta per la sua tranquillità e per la sua bellezza. L’elenco è lungo... Ugo Tognazzi, Gian Maria Volonté, Vittorio Gassman, Nini Rosso, Eduardo De Filippo, Andreina Pagnani, Alberto Sordi, Franco Nero che ancora frequenta Velletri, e tanti altri ancora. Tra questi proprio Achille Campanile merita di essere riscoperto, la Fondazione sta lavorando bene al progetto indicato sin dall’insediamento del Direttore Artistico e questa rassegna porterà grande visibilità alla città. È una delle cose più importanti, insieme ovviamente al recupero e alla gestione delle strutture, che questa amministrazione sta cercando di realizzare con il contributo attivo dei cittadini e delle associazioni. C’è un’idea da riprendere, che valutammo già nella prima consiliatura insieme a Daniele Ognibene, cioè quella di fare un museo o una esposizione che racchiudesse testimonianze relative a tutti i personaggi che hanno vissuto e frequentato abitualmente Velletri”. Il primo cittadino ha concluso facendo i migliori auguri alla “Campaniliana”, al Comitato Organizzativo: “Ho il privilegio di conoscere Gaetano, il figlio del grande scrittore, e sono orgoglioso che Velletri ricordi Campanile con questo evento di spessore che darà un enorme prestigio alla città”.

[Read More](#)